

**ANNO 2015**

**RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELLE CATEGORIE**

<b>Disposizione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>			
RISORSE STABILI art. 31, comma 2, CCNL 2004	<i>Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche</i>	<b>369.195,08</b>			
art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001	<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</i>	49.996,78			
dichiarazioni congiunte n. 14 C.C.N.L. 22.1.2004, n. 4 C.C.N.L. 9.5.2006, n. 1 C.C.N.L. 31.7.2009	<b>Riallineamento progressioni economiche di categoria.</b> “L'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata riconosciuta dal presente C.C.N.L. al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno è finanziato con le risorse nazionali del CCNL e quindi è anche esso a carico dei bilanci degli enti”	15.219,63			
art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006	<i>Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	ms 2003	1.699.836,00	0,50%	8.499,18
art. 8, comma 2, CCNL 11.4.2008	<i>A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%</i>	ms 2005	1.916.787,00	0,60%	11.500,72
art. 32 C.C.N.L. 22.1.2004	Alte professionalità	ms 2001	1.710.555,00	0,20%	3.421,11
art. 32 C.C.N.L. 22.1.2004	Alte professionalità (Economie esercizio precedente)	ms 2001	1.710.555,00	0,20%	3.421,11
<b>TOTALE</b>					<b>461.253,61</b>

**RISORSE VARIABILI**

<b>Disposizione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	
RISORSE VARIABILI art. 31, comma 3, CCNL 2004	<i>Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL</i>		
art. 15, comma 1, lett. D e art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001	<i>le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997; La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</i>	0,00	
art. 15, comma 1, lett. E	<i>le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni</i>	4.992,88	

<b>Disposizione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>			
art. 15, comma 1, lett. k – art. 4, comma 3, CCNL 5.10.2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.</i>	13.948,77			
art. 15, comma 1, lett. M	<i>gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14</i>	79.032,20			
art. 15, comma 1, lett. N	<i>n) per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995</i>	0,00			
art. 15, comma 2	<i>In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	ms1997	€ 1.407.366,12	1,20%	16.888,39
art. 15, comma 5	<i>Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti</i>	0,00			
art. 54 CCNL 14.9.2000	<i>Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi</i>	0,00			
<b>TOTALE</b>			<b>114.862,24</b>	<b>576.115,85</b>	

**Applicazione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 – Il periodo – introdotto dall'art. 1 comma 456 legge 147/2013**

Riduzione da operare per l'anno 2015, corrispondente alle riduzioni operate per effetto del I periodo dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 nell'anno 2014 (Circolari RGS n. 8/2015 e n. 20/2015)

Fondo 2015 al netto delle risorse extra limite **479.713,77**